



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo*
Individuazione modalità di esecuzione

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;

- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24/06/2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "*Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo*", con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che "*... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; (...)*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*", e all'art. 2 che "*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014, pubblicata in GURI n. 46 del 25/02/2014, per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente*

finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata in GURI n. 62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" (nel seguito "Regolamento");
- VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.D.S. n. 1348 del 09/08/2013 dall'Autorità competente al Commissario Delegato (Gestore IPPC) per la realizzazione e gestione, tra gli altri, dell'impianto in argomento;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, di approvazione del progetto definitivo dell'impianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OPCM n. 3887 del 9 luglio 2010 e di finanziamento del 1° lotto funzionale per l'importo complessivo di € 38.503.492,37;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 157 del 11/09/2013 (ordinanza a contrarre) di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e di finanziamento della ulteriore somma di € 229.143,05;
- VISTO il certificato di ultimazione lavori in data 25/05/2015 con il quale il DL dichiarava ultimati i lavori medesimi in data 30/04/2015;
- VISTO il verbale di consegna anticipata delle opere al Comune di Palermo prot. 1245 del 30/09/2015 ai sensi dell'art. 230 del Regolamento;
- VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 279 del 30/09/2015 di affidamento in gestione dell'impianto alla società RAP S.p.A. a totale capitale pubblico;
- VISTO il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo emesso in data 10/11/2015;
- VISTA la nota prot. 54764 del 01/12/15, assunta in pari data a prot. 1468, con la quale RAP S.p.A., soggetto gestore dell'impianto incaricato dal Comune di Palermo, propone, a seguito del periodo di affiancamento ed addestramento del proprio personale, la realizzazione di puntuali lavori di miglioria, quali:

1) *ampliamento locale servizi e spogliatoio;*

- 2) installazione impianto solare termico per produzione acqua calda sanitaria;
- 3) ottimizzazione rete di distribuzione acqua calda sanitaria;
- 4) realizzazione parete antivento nell'area di raffinazione compost;
- 5) automazione cancello di ingresso all'impianto
- 6) installazione di barriere veicolari automatiche
- 7) realizzazione transito carrabile tra gli ambiti 1 e 2
- 8) realizzazione punto acqua in sala controllo biostabilizzazione
- 9) installazione scala di accesso al locale pompe antincendio
- 10) installazione pensilina frangisole sul locale pese

per una spesa complessiva di € 39.949,15, oltre ad IVA.

- RILEVATO** che dette modifiche e lavorazioni non incidono sull'impostazione dell'impianto, non costituiscono modifiche sostanziali afferendo ad elementi complementari e di dettaglio, comportano una spesa minima e sono giustificate dal ridurre ulteriormente l'impatto ambientale e i costi e gli oneri di gestione dell'impianto;
- RITENUTO** di dare attuazione alla proposta migliorativa presentata dal soggetto gestore, in anticipazione ai lavori di 2° lotto di completamento;
- TUTTO** ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

(Approvazione perizia lavori)

Al Responsabile del Procedimento dell'appalto per Impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo, Ing. Ciro Azzara, di approvare tecnicamente la perizia di che trattasi e proporre adeguata determina a contrarre per l'affidamento dei lavori in argomento.

La direzione lavori viene affidata allo stesso Responsabile del Procedimento.

Art. 2

(Esecutore dei lavori e Direzione lavori)

Successivamente verrà approvata la determina a contrarre ed il contestuale finanziamento dei lavori puntuali di miglioria tecnico-funzionale di cui alla nota RAP prot. 54764 del 01/12/15, assunta in pari data a prot. 1468, per un importo di € 39.949,15, oltre IVA, nell'ambito delle somme già impegnate con Ordinanza Commissariale n. 146/2013.

Art. 3

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alla citata Ordinanza n. 146/2013, da cui la presente discende.

La presente Disposizione è notificata all'Ing. Ciro Azzara, al soggetto gestore, RAP spa e al Comune di Palermo - Ufficio Ambiente.

08 GEN 2016



Il Dirigente Generale

(Ing. Domenico Armenio)